

Povero Me

Francesco De Gregori

Cammino come un marziano
Come un malato, come un mascalzone
Per le strade di Roma
Vedo passare persone e cani
E pretoriani con la sirena
E mi va l'anima in pena
Mi viene voglia di menare le mani
Mi viene voglia di cambiarmi il cognome
Cammino da sempre sopra i pezzi di vetro
E non ho mai capito come
Ma dimmi dov'Ă“ la tua mano
Dimmi dov'Ă“ il tuo cuore
Povero me! Povero me! Povero me!
Non ho nemmeno un amico qualunque per bere un caffĂ“
Povero me! Povero me! Povero me!
Mi guardo intorno e sono tutti migliori di me
Povero me! Povero me! Povero me!
Guarda che pioggia di acqua e di foglie
Che povero autunno che Ă“
Guarda che pioggia di acqua e di foglie
Che povero autunno che Ă“
Cammino come un dissidente
Come un deragliato, come un disertore
Senza nemmeno un cappello
O un ombrello da aprire
Ho il cervello in manette
Dico cose giĂ“ dette e vedo cose giĂ“ viste
I simpatici mi stanno antipatici
I comici mi rendono triste
Mi fa paura il silenzio
Ma non sopporto il rumore
Dove sarĂ la tua mano, dolce,
Dove sarĂ il tuo amore?
Povero me! Povero me! Povero me!
Mi guardo intorno e sono tutti migliori di me
Povero me! Povero me! Povero me!
Guarda che pioggia di acqua e di foglie
Che povero autunno che Ă“
Guarda che pioggia di acqua e di foglie

Che povero autunno che Ã“.

Song Discussions is protected by U.S. Patent 9401941. Other patents pending.

Lyrics provided by
<https://damnlyrics.com/>